

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

www.lettere.uniba.it

PRESIDENZA

Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I - 70100 Bari

Presidente: prof. Francesco Tateo

Tel. 0805714361-4265; fax 0805714642; e-mail: f.tateo@lettere.uniba.it

SEGRETERIA STUDENTI

Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I (lato Via Nicolai, 1° piano) - 70100 Bari

Tel. 0805714195-4570

CORSI DI STUDIO ISTITUITI SECONDO LA NUOVA NORMATIVA

SEDE	TIPOLOGIA	CLASSE	DENOMINAZIONE
Bari	Laurea triennale	5	Lettere
Taranto	Laurea triennale	5	Lettere moderne
Bari	Laurea triennale	29	Filosofia
Bari	Laurea triennale	13	Scienze dei Beni culturali
Taranto	Laurea triennale	13	Scienze dei Beni culturali per il Turismo e l'Ambiente
Bari	Laurea triennale (per via telematica)		Lingua e Cultura Italiana per Stranieri
Bari	Laurea specialistica	2/S	Archeologia*
Taranto	Laurea specialistica	2/S	Archeologia*
Bari	Laurea specialistica	13/S	Editoria libraria e multimediale*
Bari	Laurea specialistica	15/S	Filologia e Letterature dell'Antichità*
Bari	Laurea specialistica	16/S	Filosofia teoretica, Etica ed Estetica*
Bari	Laurea specialistica	73/S	Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale*
Bari	Laurea specialistica	94/S	Storia contemporanea*
Bari	Laurea specialistica	95/S	Storia dell'Arte*

* Corsi di studio istituiti ma non attivati; le informazioni relative saranno riportate nella Guida di Facoltà.

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Lauree di 1° livello

- **Corso di laurea in Lettere (Classe 5)**
- **Corso di laurea in Lettere moderne (Classe 5)**
- **Corso di laurea in Scienze dei Beni culturali (Classe 13)**
- **Corso di laurea in Filosofia (Classe 29)**
- **Corso di laurea in Scienze storiche e sociali (Classe 38)**
- **Corso di laurea in Scienze dei Beni culturali per il Turismo e l'Ambiente.**

Ai Corsi di laurea di 1° livello si accede con un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di laurea.

Ogni Corso di laurea di 1° livello ha la durata di tre anni accademici. Il Corso di studi che rilascia il relativo diploma di laurea offre più curricula, che prevedono alcune differenze in vista di specifici obiettivi formativi, pur rilasciando il medesimo titolo di studio. Lo studente sceglierà uno dei curricula proposti.

L'unità di misura del lavoro richiesto dallo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio per conseguire un titolo di studio universitario è il credito formativo universitario. Il "credito" corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente: ore di lezioni, di esercitazioni, di seminari o di altre attività formative a scelta fra quelle indicate dagli organi didattici, ore impegnate per lo studio personale dello studente, necessario a completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

Il programma di studio relativo alle discipline, e quindi il carico di lavoro richiesto allo studente per gli esami, è commisurato al numero dei crediti, i quali ammontano complessivamente a 60 per ogni anno, comunque vengano distribuiti fra le discipline. Ne consegue che la differenza del numero di esami o di altre verifiche fra Corsi di laurea e curricula non comporta, complessivamente, differenze quantitative di lavoro.

Per ottenere il diploma di laurea di 1° livello lo studente deve aver acquisito:

- 1) i crediti relativi alle discipline, ai laboratori, alle altre attività e alla lingua secondo quanto indicato nel curriculum prescelto;
- 2) i crediti che lo studente può utilizzare a sua discrezione, scegliendo altre discipline, altri laboratori, altre attività formative;
- 3) i crediti riservati all'esame di laurea.

I Corsi di studio determineranno il numero di crediti (corrispondenti a discipline, laboratori ed altre attività) che lo studente potrà acquisire successivamente all'anno accademico in corso, e l'equivalenza delle discipline nel caso di trasferimento.

Le discipline attivate nei Corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia non possono essere sostituite con discipline recanti la stessa denominazione impartite in altre Facoltà. Le discipline previste, ma impartite in altre Facoltà sono debitamente segnalate nel piano di studi, o nel diario delle attività didattiche. Entro questi limiti, lo studente può utilizzare crediti a sua disposizione nell'ambito dei Corsi di studio dell'Università.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una relazione scritta intorno ad un tema inerente una o più discipline seguite nel corso del triennio.

I Corsi avranno inizio il 6 ottobre e saranno distribuiti in due periodi. I mesi di febbraio, giugno, luglio, settembre, ottobre sono riservati agli esami o ad altra attività prevista dai Corsi di studio.

I crediti relativi alle discipline si acquisiscono mediante esami da sostenere, con l'apposita commissione, dopo la conclusione del corso di insegnamento, in una sessione a scelta dello studente ma osservando le propedeuticità eventualmente segnalate nei relativi piani di studio. Tali esami si concludono con un voto in trentesimi.

I crediti relativi ai laboratori e alle attività a scelta dello studente (stage, etc.) si acquisiscono mediante verifiche effettuate secondo la normativa nel corso dell'anno; tali verifiche si concludono con una idoneità.

Lo studente può utilizzare i crediti a sua disposizione seguendo, in tutto o in parte, altre discipline fra quelle non scelte, o fra quelle obbligatorie o a scelta già seguite in un anno precedente, oppure seguendo un altro laboratorio attivato nella Facoltà o svolgendo un'altra attività documentata e conforme al Regolamento del Corso di studi. Tali crediti si acquisiscono secondo le modalità definite dal Corso di studi.

Obiettivi formativi specifici

- Fornire le competenze fondamentali di ordine linguistico, filologico, letterario, teorico, storico e geografico per accedere a tutte le professioni nelle quali è richiesta l'abilità della scrittura e della lingua a livello interpretativo, formativo e performativo;
- fornire le conoscenze fondamentali relative all'età antica, medievale, moderna e contemporanea, alla storia delle civiltà, alle forme e ai mezzi di trasmissione e diffusione della cultura scritta, alle varie tipologie della comunicazione letteraria, e al teatro, alle arti e allo spettacolo;
- fornire la conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- fornire le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana, a quella europea moderna e alle civiltà antiche, in modo da comprendere le tradizioni culturali nella loro giusta connessione ed estensione storica e geografica, anche al di là del territorio nazionale e regionale;
- fornire la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- archivi e biblioteche;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste);
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nella organizzazione dello spettacolo.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

L'ordinamento didattico prevede 5 curricula: Cultura letteraria dell'Antichità; Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea; Cultura teatrale; Editoria e Giornalismo; Letterature comparate.

CURRICULUM “CULTURA LETTERARIA DELL'ANTICHITÀ”**Obiettivi formativi specifici**

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum di “Cultura letteraria dell'Antichità” offre principalmente gli strumenti metodologici e disciplinari relativi agli ambiti letterari dell'età antica, attraverso la conoscenza diretta dei testi in originale e le conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico necessarie per penetrare nella civiltà complessa del mondo greco e latino, ma in una prospettiva moderna che tenga conto dell'attuale contesto culturale europeo.

Pertanto, la gamma disciplinare comprende, oltre l'età antica e medievale, gli aspetti salienti dell'età moderna e contemporanea sia sul versante propriamente letterario e filologico, sia sul versante storico e filosofico, sia su quello artistico.

Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la padronanza degli strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue antiche e moderne, laboratori di informatica, mediante stage formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni.

Il curriculum di “Cultura letteraria dell'Antichità” è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica in “Filologia e Letterature dell'Antichità” (15/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: “Filologia moderna” (16/S), “Scienze dello Spettacolo e della Produzione

multimediale” (73/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento negli Istituti Superiori.

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali cui mira tale formazione sono individuabili sia in un ampio spettro di settori culturali (fondazioni e istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, organizzazione e gestione culturali presso gli uffici dell’Amministrazione pubblica), sia nell’ambito della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre, questo percorso offre possibilità occupazionali come consulenti nel settore della cultura classica presso case editrici e come traduttori di testi classici.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura italiana moderna e contemporanea e Letteratura umanistica CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo i due insegnamenti)
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia romanza CFU 4
- Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Storia greca o Storia romana CFU 4+4
- Laboratorio di Italiano, Laboratorio di Lingua latina, Laboratorio di Lingua greca, Laboratorio di Filologia classica CFU 12 (3 per ogni laboratorio)

Secondo Anno

- Filologia classica CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4+4
- Storia greca o Storia romana CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti nella disciplina non seguita il primo anno)
- Storia del Cristianesimo antico, Storia della Chiesa antica, Agiografia, Antichità greche, Epigrafia greca, Storia della Storiografia antica, Antichità romane, Epigrafia latina CFU 4 (una disciplina a scelta)
- Didattica del greco, Lingua e Civiltà greca, Grammatica greca, Storia della Lingua greca/Didattica del Latino, Grammatica latina, Cultura dell'Età romano barbarica, Storia della Lingua latina, Lingua latina/Storia della Tradizione dei Testi classici, Esegesi delle Fonti, Storia della Filologia, Storia del Teatro greco e latino/Papirologia/Letteratura cristiana antica, Filologia patristica, Storia dell'Esegesi patristica/Storia bizantina/Letteratura latina medievale/Paleografia latina, Paleografia greca CFU 20 (i crediti devono essere distribuiti dallo studente fra vari insegnamenti in almeno tre dei settori; nell'elenco i settori sono distinti dalle sbarre)
- A scelta dello studente CFU 4
- Attività varie CFU 1
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3 (i crediti relativi ai laboratori si acquisiscono con verifiche nel corso dell'anno)

Terzo Anno

- Glottologia e Linguistica CFU 4+4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, Archeologia della Magna Grecia CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo i due insegnamenti)
- Archeologia cristiana, Archeologia medievale, Epigrafia e Antichità cristiane, Epigrafia medievale, Archeologia e Storia dell'Arte tardo-antica, Archeologia e Storia dell'Arte paleocristiana e alto medievale, Topografia dell'Italia antica, Metodologia e Tecnica della Ricerca archeologica CFU 4 (una disciplina a scelta)
- Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea CFU 4
- Filosofia teoretica, Filosofia morale, Filosofia della Storia, Estetica, Storia della Filosofia, Storia della Filosofia antica, Storia del Pensiero politico classico, Storia della Filosofia medievale CFU 4+4 (lo stu-

- dente dovrà acquisire i crediti scegliendo due insegnamenti fra quelli indicati)
- Geografia CFU 4
 - A scelta dello studente CFU 12
 - Attività varie CFU 3
 - Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
 - Prova finale CFU 6

CURRICULUM “CULTURA LETTERARIA DELL’ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA”

Obiettivi formativi specifici

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum di “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea” fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medioevali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico.

Pertanto, la gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente letterario, sia il versante storico, filosofico e artistico, e riguarda in particolare l’area dell’italianistica, della tradizione romanza e umanistica, della critica letteraria, della storia della lingua.

Hanno un particolare rilievo in questa formazione le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna, e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l’acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per le scienze umanistiche, mediante stage formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni.

Il curriculum di “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea” è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica di “Filologia moderna” (16/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: “Filologia e Letterature dell’Antichità” (15/S), “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (73/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S).

Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento negli Istituti Superiori.

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali cui mira tale formazione sono individuabili sia in un ampio spettro di settori culturali (fondazioni e istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, case editrici, organizzazione e gestione culturali presso uffici dell'amministrazione pubblica, etc.) sia nell'ambito della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre, è possibile l'individuazione di specifici sbocchi professionali annessi all'acquisizione di competenze nel settore dell'informatica per le discipline umanistiche.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica CFU 4
- Storia della Lingua italiana CFU 4+4
- Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Storia romana, Storia del Cristianesimo antico o Storia della Chiesa antica, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà scegliere due insegnamenti da 4 crediti)
- Laboratorio di Italiano, Laboratorio di Lingua latina, Laboratorio informatico, Laboratorio di una Lingua UE CFU 12 (3 per ogni laboratorio)

Secondo Anno

- Letteratura umanistica CFU 4+4
- Filologia romanza CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia romana, Storia del Cristianesimo antico o Storia della Chiesa antica, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà scegliere insegnamenti diversi da quelli seguiti nel primo anno, acquisendo gli 8 crediti in due fra le discipline indicate con 4 crediti ciascuna, o in una da 8 crediti (quest'ultima scelta fra Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea))
- Teoria della Letteratura CFU 4+4
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4+4
- Storia della Critica e della Storiografia letteraria CFU 4
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Informatica per le Discipline umanistiche CFU 1
- Laboratorio di Analisi del testo CFU 2

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Teoria e Storia dei Generi letterari CFU 4+4
- Letterature comparate o Sociologia della Letteratura CFU 4
- Filologia e Critica dantesca o Filologia medievale e umanistica o Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4
- Grammatica italiana o Dialettologia italiana o Linguistica generale CFU 4
- Filosofia della Storia, Filosofia morale, Estetica, Storia della Filosofia, Storia della Filosofia medievale, Bibliografia e Biblioteconomia, Paleografia latina, Pedagogia generale, Pedagogia sociale, Psicologia generale, Storia della Scienza e delle Tecniche CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo due fra gli insegnamenti indicati)
- Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Arte moderna, Istituzioni di Storia dell'Arte, Storia dell'Arte contemporanea CFU 4+4 (come sopra)
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
- Prova finale CFU 6

CURRICULUM “CULTURA TEATRALE”

Obiettivi formativi specifici

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum di “Cultura teatrale” orienta la conoscenza della cultura moderna e contemporanea verso il mondo dello spettacolo nel senso più ampio del termine, dalla rappresentazione scenica all’arte musicale e cinematografica, senza trascurare da un lato la tradizione letteraria e dall’altro i fondamenti classici e medievali del teatro, salvaguardando le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico di ogni formazione umanistica.

La formazione culturale riguarda, pertanto, sul piano disciplinare, oltre il versante dell’italianistica, quello della tradizione greca e latina, romanza e umanistica, dell’area europea moderna e contemporanea; mentre sul piano sperimentale l’attività di laboratorio e gli stage avviano ad un diretto contatto con i problemi, le forme, la pratica dello spettacolo.

Accompagnano questo percorso l’acquisizione, da parte dello studente, delle competenze linguistiche relative alla civiltà europea moderna, in modo da accostare i testi anche nella forma originale, e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale.

Il curriculum di “Cultura teatrale” è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica di “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (73/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: “Filologia e Letterature dell’Antichità” (15/S), “Filologia moderna” (16/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento negli Istituti Superiori.

Sbocchi professionali

Tali obiettivi hanno prospettive occupazionali rilevanti in quanto consentono di svolgere attività di programmazione e organizzazione presso istituzioni pubbliche (tra le quali enti locali: comuni, province, regioni) e private impegnate, in particolare, nella organizzazione dello spettacolo e nella promozione culturale, oltre ad attività di informazione radio-televisiva. Il percorso formativo vuole valorizzare il rapporto

con il territorio, mirando ad una interazione armonica tra le esigenze culturali legate alla specificità dell'evento artistico-spettacolare (rassegne di cinema, festival, teatro, musica) e aspetti del turismo.

Nella Facoltà sono attualmente attive le discipline del settore dello spettacolo, compresa la Letteratura teatrale italiana, che rappresentano una delle specificità di questo curriculum.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica (Storia del Teatro greco e latino) CFU 4
- Storia della Lingua italiana CFU 4
- Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia greca o Storia romana o Storia medievale CFU 4
- Letteratura teatrale italiana CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 3 (2 crediti saranno dedicati specificamente all'ambito teatrale)
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio informatico CFU 3
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Filologia romanza CFU 4+4
- Linguistica generale o Dialettologia italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Letteratura teatrale italiana CFU 4
- Filologia italiana CFU 4+4

- Filologia medievale e umanistica o Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4
- Storia del Teatro e dello Spettacolo CFU 4 (corso comune con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere)
- Storia del Teatro francese o Letteratura spagnola o Storia del Teatro inglese o Letteratura tedesca o Letteratura anglo-americana CFU 4 (lo studente dovrà scegliere un insegnamento diverso da quello seguito nel primo anno)
- Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo insegnamenti diversi da quello seguito nel primo anno: due da 4 crediti o un insegnamento da 8 crediti)
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Informatica CFU 1
- Laboratorio teatrale (Scrittura letteraria e Scena. Nozioni di Tecnica cinematografica) CFU 3

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Estetica CFU 4
- Teoria della Letteratura, Teoria e Storia dei generi letterari, Letterature comparate CFU 4+4+4 (lo studente dovrà acquisire i 12 crediti in tre discipline da 4 crediti ciascuna o in due discipline, di cui una da 8 crediti e l'altra da 4)
- Storia del Teatro francese o Letteratura spagnola o Storia del Teatro inglese o Letteratura tedesca o Letteratura anglo-americana CFU 4 (lo studente dovrà scegliere un insegnamento diverso da quelli frequentati negli anni precedenti)
- Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Arte moderna, Storia dell'Arte contemporanea, Storia delle Arti applicate, Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 4+2 (lo studente dovrà acquisire i crediti in due discipline attribuendo a scelta 4 crediti a un insegnamento e 2 all'altro)
- Storia delle Tradizioni popolari CFU 2
- Storia del Cinema o Storia della Musica moderna e contemporanea (corso comune con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere) CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8

- 2 Laboratori di Lingua UE (lo studente dovrà acquisire i crediti frequentando un laboratorio della lingua UE già seguita e un laboratorio di un'altra lingua UE) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Prova finale CFU 6

CURRICULUM “EDITORIA E GIORNALISMO”

Obiettivi formativi specifici

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum di “Editoria e Giornalismo” persegue con alcuni strumenti più specifici, uno degli obiettivi tradizionali della formazione letteraria, consistente nell’acquisire competenze in funzione della varia gamma e dei vari ambiti sia del lavoro editoriale, da quello di redazione a quello di consulenza, di promozione e di programmazione, sia del lavoro giornalistico e radio-televisivo. A tal fine, questo percorso di studi offre i fondamenti cognitivi di ordine storico, geografico, letterario, filologico, teorico per affrontare consapevolmente questa attività, conservando i naturali rapporti con la cultura umanistica e con alcune funzioni del settore didattico in rapporto col quale si svolge gran parte e dell’impresa editoriale e dell’informazione.

I contenuti disciplinari riguardano perciò prevalentemente l’età moderna e contemporanea sia sul versante storico dell’italianistica e dei suoi ambiti, sia sul versante filologico, filosofico e della storia della civiltà, sia sul versante dell’arte e dello spettacolo, ma il raggio di conoscenze si estende al mondo classico e medievale come essenziale corredo culturale della professione e come consapevolezza dei suoi fondamenti storici. Specificano tale percorso le discipline che si rivolgono in particolare alla storia della scrittura e del libro, all’archivistica, al diritto, alle scienze sociali, al sistema dei generi letterari entro il quale si iscrivono le forme della comunicazione, alla critica letteraria che ha avuto gran parte nella produzione editoriale e giornalistica.

Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana ed europea moderna e il possesso di basi riguardanti l’informatica e l’elaborazione multimediale come supporto di un’attività che confina con la scienza della comunicazione. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura giornalistica, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per le scienze umanistiche e contatti con i centri della produzione editoriale e giornalistica.

Il curriculum di “Editoria e Giornalismo” è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica di “Editoria, Comunicazione multimediale e Giornalismo” (13/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: “Filologia e Letterature dell’Antichità” (15/S), “Filologia moderna” (16/S), “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (73/S), “Linguistica” (44/S), “Lingue e Letterature moderne euroamericane” (42/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento negli Istituti Superiori.

Sbocchi professionali

L’acquisizione degli obiettivi di questo percorso consente, in particolare, di svolgere attività in aziende editoriali e librerie con specifiche competenze redazionali e di programmazione nelle scelte editoriali. Tale settore produttivo risulta tradizionalmente molto sviluppato nel territorio e attualmente risulta in evidente espansione occupazionale, grazie alle politiche economiche europee di finanziamento di nuove cooperative nel ramo della informatizzazione e distribuzione su cartaceo e in rete di testi della tradizione letteraria. Sono inoltre individuabili sbocchi presso enti locali soprattutto nel settore della promozione culturale, presso centri di ricerca e parchi letterari, presso archivi e biblioteche.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica CFU 4
- Storia della Lingua italiana, Linguistica italiana CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti in uno degli insegnamenti indicati o seguendo entrambi)

- Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia del Cristianesimo antico o Storia della Chiesa antica, Agiografia CFU 4 (una disciplina a scelta)
- Laboratorio di Italiano CFU 3 (2 crediti saranno dedicati specificamente all'editoria)
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio informatico CFU 3
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4+4
- Linguistica generale CFU 4
- Grammatica italiana o Linguistica italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo i due insegnamenti da 4 crediti ciascuno o uno di essi da 8)
- Psicologia generale CFU 2
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 4+4
- Filologia e Critica dantesca CFU 4
- Bibliografia e Biblioteconomia CFU 4
- Paleografia latina CFU 4
- Antropologia culturale CFU 2
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Informatica per l'Editoria CFU 1
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Teoria della Letteratura, Teoria e Storia dei generi letterari, Letterature comparate, Sociologia della Letteratura CFU 4+4+4+4 (lo studente dovrà acquisire i 16 crediti scegliendo insegnamenti con moduli da 8 o da 4 crediti)

- Storia della Critica e della Storiografia letteraria CFU 4
- Storia dell'Arte moderna o Storia dell'Arte contemporanea o Storia delle Arti applicate CFU 4
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 4
- Storia delle Dottrine politiche o Storia della Scienza e delle Tecniche CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- 2 Laboratori di Lingua UE (lo studente dovrà acquisire i crediti frequentando un laboratorio della lingua UE già seguita e un laboratorio di un'altra lingua UE) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Prova finale CFU 6

CURRICULUM “LETTERATURE COMPARATE”

Obiettivi formativi specifici

Il curriculum di “Letterature comparate” è rivolto a quei giovani che, nell'ambito del Corso di laurea in Lettere, intendono orientare la propria formazione verso la conoscenza delle culture e delle lingue europee al fine di affrontare attività nel campo della comunicazione. Pertanto, questo percorso di studi offre i fondamenti di ordine storico, geografico, letterario, filologico di ogni formazione di carattere umanistico, e prevede in misura cospicua l'apprendimento delle letterature e delle lingue straniere.

I contenuti disciplinari riguardano prevalentemente l'età moderna e contemporanea sia sul versante storico-letterario, sia sul versante filologico, filosofico e della storia della civiltà, sia sul versante dell'arte; ma il raggio di conoscenze si estende dall'ambito dei paesi europei all'italianistica e ai suoi vari settori, soprattutto per quel che riguarda lo studio comparato della letteratura, e al mondo classico e medievale quale fondamento storico delle culture europee.

Specificano il percorso di letteratura comparata lo studio delle lingue in rapporto con le culture nazionali, lo studio dei rapporti fra le culture diverse e l'acquisizione di competenze linguistiche molteplici relative ai paesi dell'Europa moderna, che prevede laboratori linguistici, di informatica e di elaborazione multimediale come necessario corredo di ogni attività che implichi la scienza e la pratica della comunicazione.

Con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: “Filologia e letterature dell’Antichità” (15/S), “Filologia moderna” (16/S), “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (73/S), “Editoria, Comunicazione multimediale e Giornalismo” (13/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento negli Istituti Superiori.

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali garantite da tale percorso formativo sono individuabili sia nell’organizzazione e programmazione presso fondazioni, istituti culturali e centri di ricerca culturali europei e nazionali, sia nel settore della traduzione letteraria. Il curriculum in Letterature comparate orienta verso una formazione letteraria di ambito europeo adeguata alle prospettive di un mercato del lavoro di tipo internazionale anche per ciò che concerne il settore della formazione.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica CFU 4
- Storia della Lingua italiana, Linguistica italiana, Linguistica generale CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo due fra gli insegnamenti indicati)
- Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e Traduzione in attinenza con la Letteratura straniera scelta CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia greca o Storia romana o Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea CFU 4

- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Letteratura umanistica CFU 4+4
- Filologia romanza CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo insegnamenti diversi da quello seguito nel primo anno: due da 4 crediti ciascuno o uno da 8)
- Letterature comparate CFU 4+4
- Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca (lo studente dovrà seguire l'insegnamento di letteratura straniera diverso da quello del primo anno) CFU 4+4
- Lingua e Traduzione CFU 4 (lo studente dovrà frequentare un insegnamento diverso da quello del primo anno)
- Storia della Critica e della Storiografia letteraria o Storia della Critica letteraria italiana o Letteratura teatrale italiana o Filologia medievale e umanistica o Filologia e Critica dantesca o Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4 (una disciplina a scelta)
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Informatica CFU 1
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3

Terzo Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Storia della Scienza e delle Tecniche o Pedagogia generale o Psicologia generale o Filosofia teoretica o Estetica o Storia della Filosofia o Storia della Filosofia antica o Storia della Filosofia medievale o Bibliografia e Biblioteconomia CFU 4
- Teoria e Storia dei generi letterari, Teoria della Letteratura CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo un insegnamento da 8 crediti tra i due indicati o entrambi gli insegnamenti da 4 crediti ciascuno)
- Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca, Letteratura angloamericana CFU 4+4 (lo stu-

- dente potrà scegliere due insegnamenti da 4 crediti ciascuno o uno da 8; in ogni caso almeno un insegnamento frequentato dovrà essere di un settore diverso da quelli scelti nel primo e nel secondo anno)
- Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Arte moderna, Storia dell'Arte contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà frequentare due degli insegnamenti indicati)
 - Antropologia culturale CFU 4
 - A scelta dello studente CFU 8
 - 2 Laboratori di Lingua UE (lo studente dovrà acquisire i crediti frequentando un laboratorio della lingua UE già seguita e un laboratorio di un'altra lingua UE) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
 - Prova finale CFU 6

LAUREA TRIENNALE IN LETTERE MODERNE

Sede di Taranto

Obiettivi formativi specifici

Nel quadro generale della Facoltà di Lettere e Filosofia il Corso di laurea in “Lettere moderne” fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medievali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico.

Pertanto, la gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente letterario, sia il versante storico, filosofico e artistico, e riguarda in particolare l'area dell'italianistica, della tradizione romanza e umanistica, della critica letteraria e della storia della lingua.

Hanno un particolare rilievo, in questa formazione, le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per le scienze umanistiche, mediante stage formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni.

Il Corso di laurea in “Lettere moderne”, come il curriculum di “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea”, è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica di “Filologia moderna” (16/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: “Filologia e Letterature dell’Antichità”(15/S), “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (73/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S). Inoltre, tale curriculum garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’insegnamento negli Istituti Superiori.

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali cui mira tale formazione sono individuabili sia in un ampio spettro di settori culturali (fondazioni e istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, case editrici, organizzazione e gestione culturale presso uffici dell’amministrazione pubblica, etc.), sia nell’ambito della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre, è possibile l’individuazione di specifici sbocchi professionali annessi all’acquisizione di competenze nel settore dell’informatica per le discipline umanistiche.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

N.B. Nell’a.a. 2003-2004 sono attivati solo il primo e il secondo anno del Corso.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Storia romana oppure Storia medievale CFU 4+4
- Letteratura inglese oppure Letteratura francese CFU 8
- Filologia italiana CFU 8
- Lingua e Traduzione: Lingua inglese oppure Lingua francese CFU 4

- Laboratorio di Italiano CFU 4
- Laboratorio di Lingua latina CFU 4
- Laboratorio di Informatica CFU 2
- Laboratorio di una Lingua UE in attinenza con il corso di Lingua e Traduzione frequentato CFU 6

Secondo Anno

- Storia medievale oppure Storia romana CFU 4+4
- Filologia classica CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Geografia CFU 8
- Cultura dell'Età romano-barbarica oppure Storia della Lingua latina CFU 8
- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 8
- Storia dell'Arte medievale CFU 8
- Storia dell'Arte moderna CFU 4
- Laboratorio di Informatica II CFU 2
- Laboratorio di una Lingua UE diversa da quella scelta al primo anno CFU 6

Terzo Anno

- Letteratura italiana II CFU 4
- Storia della Filosofia CFU 8
- Storia moderna CFU 8
- Storia della Lingua italiana CFU 8
- Bibliografia e Biblioteconomia CFU 4
- Paleografia CFU 4
- Letteratura teatrale italiana CFU 8
- Laboratorio di Informatica per l'Editoria CFU 2
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

Gli studenti possono acquisire i crediti di loro scelta frequentando (e superando i relativi esami) di discipline del Corso di studi in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente oppure di discipline affini degli altri Corsi di studio dell'Università di Bari attivi in Taranto, oppure stage presso enti pubblici e privati con i quali l'Università abbia stipulato regolare convenzione.

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Obiettivi formativi specifici

- Fornire una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- fornire adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- fornire la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regione);
- soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio;
- editoria, turismo e giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'aggiunta di altri curricula (a partire da quello demotnoantropologico).

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle Lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Quanto all'attuale assetto, si annota che tra gli orientamenti della Facoltà di Lettere, un'attività didattica concerne il campo storico-artistico.

Inoltre, è attiva:

- la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-95);
- con Decreto Rettorale n. 8139 del 28/10/1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte.

Sono in funzione i seguenti Laboratori:

- presso il Dipartimento di Beni culturali e Scienze del Linguaggio: Laboratorio di Storia dell'Arte, Laboratorio di Archeologia (civiltà preclassiche), Laboratorio Centro aerofotografico; presso il Dipartimento di Scienze storiche e sociali: Laboratorio di Paleografia;
- presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

L'ordinamento didattico prevede 3 curricula: *Scienze dei Beni archeologici*; *Scienze dei Beni archivistici e librari*; *Scienze dei Beni storico-artistici*.

CURRICULUM “SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI”

Obiettivi formativi specifici

I laureati nel Corso di studi in “Scienze dei Beni culturali” (curriculum “Scienze dei Beni archeologici”) della classe 13 (lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archeologici;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano;
- avere acquisito l’esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in “Scienze dei Beni culturali” (curriculum “Scienze dei Beni archeologici”) potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), parchi archeologici, centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe.

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Quanto all'attuale assetto, si annota che presso la Facoltà di Lettere è attiva:

- la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-95).

Sono attivi, inoltre, i seguenti Laboratori:

- presso il Dipartimento di Scienze storiche e sociali: Laboratorio di Paleografia;
- presso il Dipartimento di Beni culturali e Scienze del Linguaggio: Laboratorio di Storia dell'Arte, Laboratorio di Archeologia (civiltà preclassiche), Laboratorio Centro aerofotografico;
- presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia greca + Epigrafia greca CFU 8+4
- Geografia + Architettura del Paesaggio CFU 4+2
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 8

- Storia della Filosofia antica CFU 4
- Lingua e Traduzione (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 3
- Laboratorio di Lingua greca CFU 3
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 2
- Laboratorio di Antropologia CFU 2
- Laboratorio di Telerilevamento CFU 2
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3

Secondo Anno

- Storia romana + Epigrafia latina CFU 8+4
- Archeologia della Magna Grecia CFU 8
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 8
- Topografia dell'Italia antica CFU 4
- Paleontologia CFU 8
- Letteratura latina CFU 4
- Laboratorio di Archeologia della Magna Grecia CFU 2
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 2
- Laboratorio di Topografia dell'Italia antica CFU 1
- Laboratorio di Paleontologia CFU 1
- Laboratorio di una Lingua UE (diversa da quella già frequentata al I anno) CFU 3
- Laboratorio di Chimica applicata ai Beni culturali CFU 2
- Laboratorio di Informatica CFU 2

Terzo Anno

- Archeologia cristiana + Epigrafia ed Antichità cristiane oppure Archeologia e Storia dell'Arte paleocristiana e altomedievale + Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica oppure Archeologia medievale + Epigrafia medievale CFU 4+4
- Metodologia della Ricerca archeologica CFU 4
- Architettura degli Interni e Allestimento + Storia e Tecnica del Restauro CFU 4+4
- Letteratura cristiana antica + Letteratura latina medievale CFU 4+4
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2

- Paleografia latina + Storia dell'Arte medievale oppure Storia medievale + Storia del Cristianesimo antico (o Storia della Chiesa antica o Agiografia) CFU 4+4
- Laboratorio di Informatica CFU 2
- 1 Laboratorio a scelta tra: Archeologia cristiana, Epigrafia ed Antichità cristiane, Archeologia e Storia dell'Arte paleocristiana e alto-medievale, Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica, Archeologia medievale, Epigrafia medievale CFU 2
- Laboratorio di Metodologia della Ricerca archeologica CFU 2
- Laboratorio di Letteratura cristiana antica + Laboratorio di Letteratura latina medievale CFU 1+1
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

CURRICULUM “SCIENZE DEI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI”

Obiettivi formativi specifici

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali (curriculum Scienze dei Beni archivistici e librari) della classe 13 (Lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archivistici e librari;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;

- avere acquisito l'esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato laboratori interni alla Facoltà ed esterni (soprintendenza, archivi);
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in “Scienze dei Beni culturali” (curriculum “Scienze dei Beni archivistici e librari”) potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali archivi e biblioteche (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell'editoria, del turismo e del giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali. Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe. Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Quanto all'attuale assetto, si annota che presso la Facoltà di Lettere sono attivi, i seguenti Laboratori:

- presso il Dipartimento di Scienze storiche e sociali: Laboratorio di Paleografia;
- presso il Dipartimento di Beni culturali e Scienze del Linguaggio: Laboratorio di Storia dell'Arte, Laboratorio di Archeologia (civiltà preclassiche), Laboratorio Centro aerofotografico;

- presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 8
- Letteratura latina CFU 8
- Storia medievale + Storia bizantina CFU 4+4
- Geografia CFU 4
- Archivistica CFU 6
- Paleografia latina CFU 8
- Lingua e Traduzione (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Archivistica CFU 2
- Laboratorio di Paleografia latina CFU 2
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Secondo Anno

- Codicologia + Diplomatica (o Paleografia greca) CFU 4+4
- Bibliografia e Biblioteconomia CFU 8
- Storia moderna (modulo istituzionale) + Storia moderna (modulo monografico). Al posto del modulo monografico di Storia moderna gli studenti possono seguire il modulo monografico di una delle seguenti discipline: Storia degli antichi stati italiani, Storia economica e sociale dell'Età moderna, Storia agraria moderna CFU 4+4
- Storia della Filosofia o Storia della Filosofia medievale + Storia della Scienza o Letteratura umanistica CFU 4+4
- Organizzazione degli Archivi CFU 4
- Papirologia CFU 2
- Restauro del Libro e del Documento CFU 4

- Lingua e Traduzione (un corso di Lingua e Traduzione diverso da quello già frequentato al I anno) CFU 2
- Laboratorio di Codicologia + Laboratorio di Diplomatica (o Lingua greca) CFU 2+2
- Laboratorio di Restauro del Libro e del Documento CFU 2
- Laboratorio di Informatica degli Archivi CFU 4
- 2 Laboratori di Lingua UE in attinenza con i corsi di Lingua e Traduzione scelti CFU 6 (3 per ogni laboratorio)

Terzo Anno

- Storia contemporanea CFU 8
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2
- Zoologia CFU 2
- Storia dell'Arte medievale + Storia della Miniatura CFU 4+4
- Organizzazione informatica delle Biblioteche CFU 3
- Teorie e Tecniche della Catalogazione e Classificazione CFU 6
- Filologia classica oppure Esegesi delle Fonti della Storia greca e romana oppure Storia della Tradizione dei Testi classici + Letteratura latina medievale (o Letteratura greca o Letteratura cristiana antica) CFU 4+4
- Laboratorio di Teorie e Tecniche della Catalogazione e Classificazione CFU 2
- Laboratorio di Letteratura latina medievale (o Letteratura greca o Letteratura cristiana antica) CFU 2
- Un laboratorio a scelta tra: Filologia classica, Esegesi delle Fonti della Storia greca e romana, Storia della Tradizione dei Testi classici CFU 2
- Laboratorio di una delle due Lingue già frequentate CFU 3
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

CURRICULUM “SCIENZE DEI BENI STORICO-ARTISTICI”

Obiettivi formativi specifici

I laureati nel Corso di studi in “Scienze dei Beni culturali” (curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”) della classe 13 (Lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni storico-artistici;

- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano;
- avere acquisito l’esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori interni alla facoltà ed esterni (soprintendenza, archivi, etc.);
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in “Scienze dei Beni culturali” (curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”) potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), parchi archeologici, centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell’editoria, del turismo e del giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l’attivazione di discipline contemplate nell’ordinamento della classe.

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno, inoltre, orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree spe-

cialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Quanto all'attuale assetto, si annota che presso la Facoltà di Lettere è attiva:

- la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-95);
- con Decreto Rettorale n. 8139 del 28/10/1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte.

Sono attivi, inoltre, i seguenti Laboratori:

- presso il Dipartimento di Beni culturali e Scienze del Linguaggio:
 - Laboratorio di Storia dell'Arte, Laboratorio di Archeologia (civiltà preclassiche), Laboratorio Centro aerofotografico;
- presso il Dipartimento di Scienze storiche e sociali: Laboratorio di Paleografia;
- presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 8
- Letteratura latina CFU 8
- Storia medievale + Storia bizantina CFU 4+4
- Geografia CFU 4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 4
- Una disciplina a scelta tra: Archeologia cristiana, Epigrafia ed Antichità cristiane, Archeologia e Storia dell'Arte paleocristiana e alto medievale, Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica, Archeologia medievale, Epigrafia medievale CFU 4

- Lingua e Traduzione (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 3
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di Lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Metodologia di Storia dell'Arte CFU 4
- Due Laboratori a scelta tra: Archeologia cristiana, Epigrafia ed Antichità cristiane, Archeologia e Storia dell'Arte paleocristiana e alto medievale, Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica, Archeologia medievale, Epigrafia medievale CFU 2+2
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Secondo Anno

- Storia moderna (modulo istituzionale) + Storia moderna (modulo monografico). Al posto del modulo monografico di Storia moderna gli studenti possono seguire il modulo monografico di una delle seguenti discipline: Storia degli antichi stati italiani, Storia economica e sociale dell'Età moderna, Storia agraria moderna CFU 4+4
- Storia della Scienza oppure Storia della Critica d'Arte CFU 4
- Storia dell'Arte medievale CFU 8
- Storia dell'Arte moderna CFU 8
- Architettura del Paesaggio + Storia dell'Architettura CFU 2+2
- Storia e Tecnica del Restauro CFU 4
- Paleografia latina + Codicologia CFU 4+4
- Lingua e Traduzione (un corso di Lingua e Traduzione diverso da quello già frequentato al primo anno) CFU 2
- Laboratorio di Storia e Tecnica del Restauro + Laboratorio di Mineralogia CFU 3+3
- 2 Laboratori di Lingua UE (uno in attinenza con il Laboratorio di Lingua UE già frequentato al primo anno, l'altro scelto fra i Laboratori di Lingua UE attivati in Facoltà) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Laboratorio di Telerilevamento CFU 2

Terzo Anno

- Storia dell'Arte contemporanea CFU 8
- Una disciplina a scelta tra: Storia del Teatro e dello Spettacolo, Storia delle Arti applicate, Museologia, Architettura degli Interni e Allestimento, Istituzioni di Storia dell'Arte CFU 4
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2

- Una disciplina a scelta tra: Storia delle Tradizioni popolari, Glottologia e Linguistica generale, Storia della Miniatura CFU 4
- Storia contemporanea CFU 8
- Letteratura cristiana antica + Letteratura latina medievale CFU 4+4
- Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali CFU 2
- Laboratorio di Restauro architettonico CFU 2
- Laboratorio di Diagnostica applicata ai Beni culturali CFU 3
- Laboratorio di Antropologia CFU 2
- Laboratorio di Catalogazione informatizzata dei Beni storico-artistici CFU 3
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI PER IL TURISMO E L'AMBIENTE

Sede di Taranto

Obiettivi formativi specifici

- Fornire una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- fornire adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- fornire una padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi campi di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regione);
- soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio;
- editoria, turismo e giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l’attivazione di discipline contemplate nell’ordinamento della classe, nonché l’aggiunta di altri curricula.

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno, inoltre, orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell’Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/s Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Quanto all’attuale assetto, si nota che, tra gli orientamenti della Facoltà di Lettere, un’attività didattica concerne il campo storico-artistico.

Inoltre è attiva:

- La Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall’a.a. 1994-95);
- Con decreto Rettorale n. 8139 del 28/10/1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di Specializzazione in Storia dell’Arte.

Il piano di studi prevede anche moduli didattici e formativi che gli studenti possono autonomamente scegliere per integrare e arricchire il curriculum (e acquisire i 9 crediti “a scelta” previsti al terzo anno) oppure per ottenere crediti in più, utili o necessari per il proseguimento degli studi o per la professione docente.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Il Corso prevede tre curricula:

- Scienze dei Beni archeologici,
- Scienze dei Beni storico-artistici,
- Scienze dei Beni archivistici e librari.

Attualmente è attivato solo il curriculum in Scienze dei Beni archeologici.

CURRICULUM “SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI”**Obiettivi formativi specifici**

I laureati nel Corso di studi in “Scienze dei Beni culturali” (curriculum: “Scienze dei Beni archeologici”) della classe di laurea in Scienze dei Beni culturali n. 13 devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause di degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano;
- aver acquisito esperienza diretta della catalogazione ed aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza;
- acquisire le metodiche disciplinari delle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali.

I laureati della classe 13 potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze e istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca, nonché fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell'editoria, del turismo e del giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'attivazione dei curricula in "Scienze dei Beni archivistici e librari" e in "Scienze dei Beni storico-artistici".

Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati inoltre potranno orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte; 5/S Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; 12/S Laurea in Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico; 55/S Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; 11/S Laurea in Conservazione dei Beni scientifici e della Civiltà industriale; 1/S Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Letteratura italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia greca (con elementi di Epigrafia greca) CFU 8
- Geografia (con elementi di Cartografia) CFU 8

- Architettura del Paesaggio CFU 2
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana I CFU 8
- Telerilevamento CFU 4
- Storia della Filosofia antica oppure Storia del Pensiero scientifico antico CFU 4
- Laboratorio di Lingua greca CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 4
- Laboratorio archeologico di I livello CFU 2
- Informatica (Laboratorio di I livello) CFU 2
- I Laboratorio di Lingua UE (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 6

Secondo Anno

- Storia romana (con elementi di Epigrafia latina) CFU 4+4
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana II CFU 8
- Topografia dell'Italia antica CFU 4
- Civiltà preclassiche CFU 8
- Letteratura latina CFU 4
- Filologia classica CFU 4
- Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali oppure Archeometria CFU 4
- Antropologia CFU 4
- Laboratorio archeologico di II livello CFU 4
- Laboratorio di Lingua latina CFU 4
- Laboratorio di Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali o di Archeometria CFU 2
- Laboratorio di Lingua UE (una lingua diversa da quella scelta al I anno) CFU 6

Terzo Anno

- Archeologia della Magna Grecia CFU 4
- Archeologia cristiana oppure Archeologia medievale oppure Storia dell'Arte medievale CFU 8
- Metodologia della Ricerca archeologica CFU 4
- Museologia oppure Storia e Tecnica del Restauro CFU 4
- Letteratura cristiana antica CFU 4
- Diritto e Legislazione dei Beni culturali CFU 8
- Storia medievale oppure Storia del Cristianesimo antico CFU 4

- Paleografia oppure Papirologia CFU 4
- Laboratorio di Archeologia cristiana e medievale CFU 2
- Informatica (Laboratorio di II livello) CFU 4
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

N.B. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito. I Laboratori prevedono 12 ore per credito. I crediti relativi ai Laboratori si acquisiscono non mediante prove d'esame ma attraverso verifiche nel corso dell'anno (idoneità).

MODULI

(a disposizione dello studente per integrare il curriculum)

A. Laboratori:

1. Laboratorio di Disegno archeologico e di Restituzione grafica manuale ed informatizzata della Documentazione archeologica (2 crediti)
2. Tecniche di Restauro delle Forme ceramiche e Documentazione ornamentale antica (2 crediti)

B. Discipline di approfondimento:

Numismatica (4 crediti)

C. Gli studenti possono acquisire i crediti di loro scelta frequentando (e superando i relativi esami) discipline del Corso di studi in *Lettere moderne* e anche dei Corsi di studi in *Scienze giuridiche* e in *Economia aziendale* - sede di Taranto, come:

IUS/11 Diritto canonico

1°- Parte istituzionale generale (4 crediti)

2°- Singoli Istituti del Diritto ecclesiastico (2 crediti)

IUS/14 Diritto dell'Unione Europea

1°- Diritto istituzionale dell'Unione Europea (3 crediti)

2°- Diritto materiale dell'Unione Europea (3 crediti)

SECS-P/06 Economia del Turismo (5 crediti)

SECS-P/03 Economia dei Beni culturali (5 crediti)

ovvero stage presso enti pubblici e privati con i quali l'Università di Bari abbia stipulato regolare Convenzione.

La partecipazione *documentata* a campagne di scavo archeologico condotte dai professori ufficiali delle discipline archeologiche, per la durata di dieci giorni dà diritto al riconoscimento di due crediti.

LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Filosofia è finalizzato al conseguimento della Laurea in Filosofia e si propone i seguenti obiettivi qualificanti:

- acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e di un'ampia ed approfondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici, utilizzabili negli ambiti dell'editoria, degli archivi, delle biblioteche e della didattica multimediale;
- acquisizione di una prima conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale;
- acquisizione di competenze propedeutiche all'elaborazione, analisi e comunicazione di testi tradizionali e multimediali, con particolare riferimento all'ambito umanistico, alle scienze cognitive, alla linguistica computazionale, ai sistemi di intelligenza artificiale ed alle nuove professioni nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*web editor*, *editor multimediale*, *knowledge worker*, etc);
- acquisizione di competenze propedeutiche alla formazione di figure professionali operanti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, comunicazione aziendale e tecniche pubblicitarie, promozione culturale, educazione degli adulti, attività non-profit);
- capacità di intervento consapevole nelle problematiche della bioetica e dell'etica applicata;

- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento, in particolare a quelle afferenti alla classe 17/S.

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca ed aziende.

Prova finale

Discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Filosofia teoretica CFU 8
- Filosofia morale CFU 8
- Istituzioni di Storia della Filosofia 1 CFU 4
- Istituzioni di Storia della Filosofia 2 CFU 8
- Storia della Filosofia antica CFU 8
- Pedagogia generale CFU 4
- Un modulo istituzionale di Storia CFU 4
- Un modulo a scelta tra: Lingua e Traduzione francese, inglese, spagnola, tedesca CFU 4
- Un modulo di Letteratura italiana CFU 4
- Laboratorio di Lingua UE in attinenza con il corso di Lingua e Traduzione scelto CFU 3
- Laboratorio introduttivo di Informatica CFU 5

Secondo Anno

- Estetica CFU 8
- Storia della Scienza CFU 8
- Ermeneutica filosofica CFU 8
- Istituzioni di Storia della Filosofia 3 CFU 4
- Istituzioni di Storia della Filosofia 4 CFU 4

- Un modulo monografico a scelta tra: Storia della Filosofia moderna, Storia della Filosofia contemporanea CFU 4
- Psicologia della Comunicazione CFU 4
- Storia della Psicologia CFU 4
- Storia della Filosofia medievale CFU 8
- Storia del Pensiero politico moderno CFU 4 (in alternativa: un secondo modulo istituzionale di Storia)
- Informatica CFU 2
- Attività formative a scelta dello studente CFU 2

Terzo Anno

- Logica CFU 8
- Storia dell'Idea di Europa CFU 4
- Bioetica CFU 8
- Storia della Filosofia morale CFU 8
- Filosofia della Religione CFU 8
- Un modulo a scelta tra: Antropologia culturale, Pedagogia sociale CFU 4
- Un modulo di Storia CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di Informatica editoria elettronica e multimediale (webmaster) CFU 3
- Prova finale CFU 5

N.B. Gli studenti immatricolati negli a.a. 2001-2002 e 2002-2003 devono attenersi al Manifesto vigente nell'anno di immatricolazione.

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE STORICHE E SOCIALI

Obiettivi formativi specifici

- Fornire ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- fornire approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- fornire ampia conoscenza dei metodi e dell'impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- fornire adeguato padroneggiamento di una lingua comunitaria, scritta e orale, e conoscenza delle basi di una seconda.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- amministrazioni di settore pubbliche e private, in particolare archivi, biblioteche, musei, enti e fondazioni culturali;
- centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale;
- editoria, sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
- attività giornalistica e in quegli ambiti della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate;
- amministrazioni statali (Ministero della cultura, etc.) e quelle periferiche (assessorati ai beni pubblici e uffici di promozione delle attività culturali), laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possano contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;
- nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possano contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali.

L'ordinamento didattico prevede 2 curricula: *Geo-storico e sociale*; *Storico classico*.

CURRICULUM “GEO-STORICO E SOCIALE”

Obiettivi formativi specifici

Competenze:

- ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- ampia conoscenza dei metodi e dell'impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- esauriente conoscenza degli strumenti della ricerca storica e delle relative metodologie scientifiche;

- padroneggiamento di una lingua comunitaria, scritta e orale, e conoscenza delle basi di una seconda.

Sbocchi professionali

Le su citate competenze:

- sono fondamentali per svolgere una qualificata attività nelle amministrazioni di settore pubbliche e private, in particolare archivi, biblioteche, musei, enti e fondazioni culturali;
- abilitano a funzioni importanti in centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale ed elevate competenze scientifiche;
- consentono l'espletamento di compiti specifici nell'editoria sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
- sono spendibili nell'attività giornalistica e in quei settori, in continua espansione, della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate e, nello stesso tempo, funzionali ad una seria diffusione delle idee anche presso un pubblico costituito non solo da specialisti;
- garantiscono una conoscenza completa e circostanziata dei fattori tecnici e culturali che hanno segnato le tappe fondamentali della storia dell'umanità;
- sono indispensabili per un'attività nelle amministrazioni statali (Ministero della Cultura, etc.) e in quelle periferiche (assessorati ai beni pubblici e uffici di promozione delle attività culturali) laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possano contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;
- possono delineare nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possano contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, di respiro locale ma anche regionale, nazionale e sovranazionale, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali e fornendo un adeguato supporto documentario a questi percorsi culturali.

Prova finale

Consiste in una discussione sulla base di un elaborato scritto.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Geografia CFU 8
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 8
- Etnologia CFU 8
- Storia medievale* (8 crediti + due moduli da 4 crediti tra: Storia sociale del Medioevo, Storia bizantina, Antichità e Istituzioni medievali, Diplomatica, Codicologia) CFU 16
- Sociologia generale* (8 crediti + un modulo da 4 crediti di Storia delle Istituzioni politiche) CFU 12
- A scelta dello studente CFU 3
- Laboratorio di una Lingua UE (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 3
- Lingua latina (Laboratorio) CFU 3

Secondo Anno

- Paleografia CFU 8
- Storia greca CFU 8
- Storia della filosofia *ovvero* Storia della Filosofia medievale *ovvero* Pedagogia CFU 8
- Storia moderna* (8 crediti + due moduli da 4 crediti tra: Storia economica e sociale dell'Età moderna, Storia degli antichi stati, Storia dell'Età della riforma, Storia agraria) CFU 16
- Storia dell'Arte medievale *ovvero* Storia dell'Arte moderna *ovvero* Storia dell'Arte contemporanea CFU 8
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio della Lingua UE scelta al primo anno CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Terzo Anno

- Politica economica CFU 8
- Storia romana CFU 8
- Storia contemporanea* (8 crediti + due moduli da 4 crediti tra: Storia del Risorgimento, Storia dell'Industria, Storia della Storiografia contemporanea, Storia del Movimento cattolico) CFU 16

- Letteratura italiana CFU 8
- Laboratorio di Italiano CFU 2
- A scelta dello studente CFU 3
- 2 Laboratori di Lingua UE (uno della lingua già frequentata e uno di una Lingua UE non scelta al primo anno) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Laboratorio di Didattica della Storia CFU 4
- Prova finale CFU 5

N.B. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito. Il Laboratorio 12 ore per credito.

* La didattica così strutturata prevede un esame nel quale la valutazione in termini di voto dei singoli moduli contribuisce al voto complessivo. Le diverse parti dell'esame vanno in ogni caso sostenute nella medesima sessione.

CURRICULUM “STORICO CLASSICO”

Obiettivi formativi specifici

Competenze:

- ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- ampia conoscenza dei metodi e dell’impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- padroneggiamento di una lingua comunitaria, scritta e orale, e conoscenza delle basi di una seconda.

Sbocchi professionali

Le su citate competenze:

- sono fondamentali per svolgere attività nelle amministrazioni di settore pubbliche e private. In particolare: archivi, biblioteche, musei, enti e fondazioni culturali;
- abilitano a funzioni importanti in centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale;

- consentono l'espletamento di compiti specifici nell'editoria, sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
- sono spendibili nell'attività giornalistica e in quegli ambiti della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate;
- sono indispensabili per un'attività nelle amministrazioni statali (Ministero dei Beni culturali, etc.) e in quelle periferiche (assessorati ai beni culturali e uffici di promozione delle relative attività) laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possano contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;
- possono delineare nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possano contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali.

Prova finale

Consiste in una discussione sulla base di un elaborato scritto.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

- Geografia CFU 8
- Storia greca* (8 crediti + un modulo da 4 crediti di Epigrafia greca o Storia della Storiografia antica) CFU 12
- Preistoria o Paleontologia CFU 4
- Sociologia generale CFU 8
- Letteratura italiana CFU 8
- Laboratorio di Italiano CFU 2
- Letteratura greca CFU 8
- A scelta dello studente CFU 3
- Laboratorio di una Lingua UE (inglese o francese o tedesco o spagnolo) CFU 3
- Laboratorio di Didattica della Storia CFU 3

Secondo Anno

- Storia romana* (8 crediti + un modulo da 4 crediti di Epigrafia latina o Antichità romane) CFU 12

- Storia medievale* (8 crediti + un modulo da 4 crediti tra: Antichità e Istituzioni medievali, Storia bizantina, Storia economica e sociale del Medioevo) CFU 12
- Storia del Cristianesimo antico* (8 crediti + un modulo da 2 crediti tra: Epigrafia e Antichità cristiane, Letteratura cristiana antica) CFU 10
- Lingua e Letteratura latina CFU 8
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana* (4 crediti + un modulo da 4 crediti tra: Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, Archeologia della Magna Grecia, Topografia) CFU 8
- A scelta dello studente CFU 3
- 2 Laboratori di Lingua UE (uno della lingua già frequentata e uno di una Lingua UE non scelta al primo anno) CFU 6 (3 per ogni laboratorio)
- Paleografia: Laboratorio CFU 2

Terzo Anno

- Antropologia culturale o Etnologia o Storia delle Tradizioni popolari CFU 8
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 8
- Storia della Filosofia antica *ovvero* Storia della Filosofia *ovvero* Pedagogia sociale *ovvero* Pedagogia CFU 8
- Storia moderna CFU 8
- Storia contemporanea* (8 crediti + un modulo da 4 crediti di Storia della Storiografia contemporanea) CFU 12
- Laboratorio della Lingua UE scelta al primo e al secondo anno CFU 3
- A scelta dello studente CFU 4
- Prova finale CFU 5
- Laboratorio di Informatica CFU 4

N.B. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito. Il Laboratorio 12 ore per credito.

* La didattica così strutturata prevede un esame nel quale la valutazione in termini di voto dei singoli moduli contribuisce al voto complessivo. Le diverse parti dell'esame vanno in ogni caso sostenute nella medesima sessione.

LAUREA TRIENNALE IN LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

(corso di studi per via telematica; a numero programmato)

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Lingua e Cultura italiana per stranieri erogato congiuntamente dalle Università di Bari, Cassino, Catania, Firenze, Genova, Statale di Milano, Padova, Parma, Pavia, Perugia per Stranieri, Pisa, Roma “La Sapienza”, Roma “Tor Vergata”, Roma III, Salerno, Siena per stranieri, Teramo, Torino, Trento, Venezia, Libera Università di Lingua e Comunicazione IULM di Milano, Istituto Universitario Orientale di Napoli, da impartirsi per via telematica d'intesa con il Consorzio ICON (Italian Culture on the Net), si colloca entro la classe delle lauree in Lettere, di cui condivide sostanzialmente gli obiettivi formativi qualificanti.

Rivolto a residenti all'estero, intende formare laureati con solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici; inoltre, si propone, con l'attivazione di 4 curricula (linguistico-didattico, storico-culturale, letterario, arti-musica-spettacolo), di garantire la conoscenza essenziale del patrimonio culturale italiano d'età antica, medievale, moderna e contemporanea, inserendone la specificità nel più generale contesto degli sviluppi culturali europei ed extraeuropei.

Il curriculum didattico-linguistico mira a formare laureati che uniscono a una conoscenza essenziale della cultura italiana una particolare preparazione linguistica, e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Il curriculum storico-culturale mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo storico, economico, politico, e giuridico, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l'Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all'Italia, dell'editoria.

Il curriculum letterario mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero e dell'editoria.

Il curriculum arti-musica-spettacolo mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana,

particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle attività turistiche rivolte all'Italia, dell'editoria e dello spettacolo.

Sbocchi professionali

Il laureato in tale Corso di laurea disporrà, pertanto, di una serie di competenze professionali spendibili presso enti pubblici e privati operanti, a vari livelli, nel settore dei servizi educativi e culturali dei paesi di origine, nel settore delle comunicazioni e del turismo, dell'editoria e dello spettacolo, nonché delle attività turistiche, produttive e commerciali orientate all'Italia.

Prova finale

La prova finale consiste in una memoria scritta o in un elaborato informatico o audiovisivo su un tema attinente gli ambiti disciplinari costitutivi del Corso di laurea.

PIANO DI STUDI

Curriculum Didattico-linguistico

- Linguistica CFU 15
- Linguistica italiana CFU 15
- Storia della Lingua italiana CFU 14
- Didattica dell'Italiano CFU 15
- Letteratura italiana CFU 12
- Letteratura italiana contemporanea CFU 8
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale e moderna CFU 5
- Storia contemporanea CFU 10
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 5
- Pedagogia CFU 6
- Storia dell'Arte medievale - Storia dell'Arte moderna - Storia dell'Arte contemporanea CFU 10
- Musica CFU 5
- Teatro CFU 5
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 5
- Geografia CFU 5

- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini, etc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Storico-culturale

- Linguistica italiana CFU 5
- Storia della Lingua italiana CFU 5
- Letteratura italiana CFU 15
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale CFU 10
- Storia moderna CFU 10
- Storia contemporanea CFU 10
- Storia del Cristianesimo e delle Chiese CFU 5
- Storia della Filosofia CFU 10
- Storia del Pensiero politico CFU 7
- Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia CFU 5
- Storia della Scienza - Istituzioni pubbliche CFU 4
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 8
- Storia economica CFU 7
- Archeologia CFU 5
- Storia dell'Arte medievale - Storia dell'Arte moderna - Storia dell'Arte contemporanea CFU 15
- Musica - Teatro - Cinema, Fotografia e Televisione CFU 4
- Geografia CFU 5
- Geografia economico-politica CFU 5
- Attività a scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini, etc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Letterario

- Linguistica CFU 4
- Filologia e Linguistica romanza CFU 5
- Linguistica italiana CFU 10
- Storia della Lingua italiana CFU 15

- Letteratura italiana CFU 25
- Filologia italiana CFU 5
- Letteratura italiana contemporanea CFU 10
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 10
- Letteratura latina CFU 5
- Letteratura latina medievale e umanistica CFU 5
- Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
- Storia della Filosofia CFU 4
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 3
- Storia dell'Arte CFU 9
- Musica CFU 8
- Teatro CFU 6
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 3
- Geografia CFU 3
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini, etc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Arti-musica-spettacolo

- Linguistica italiana CFU 10
- Storia della Lingua italiana CFU 13
- Letteratura italiana CFU 12
- Letteratura italiana contemporanea CFU 10
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
- Estetica - Filosofia dei Linguaggi CFU 5
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 7
- Storia dell'Arte medievale CFU 10
- Storia dell'Arte moderna CFU 10
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 10
- Museologia CFU 5
- Musica CFU 10
- Teatro CFU 7
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 7
- Geografia CFU 4
- A scelta dello studente CFU 16

- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini, etc. CFU 10
- Prova finale CFU